Gran Consiglio
6501 Bellinzona

MOZIONE (art. 105 LGC)

Test IST gratuiti: dalla responsabilità individuale alla prevenzione collettiva

Presentata da: Nara Valsangiacomo

Cofirmatari: Boscolo

Data: 26 ottobre 2026

Numero: MO1982

Testo:

In tutta Europa assistiamo ad un rinnovato aumento delle infezioni sessualmente trasmissibili (IST): particolarmente marcato per sifilide (+100%) e gonorrea (+300%) rispetto al 2014, vi è un aumento più contenuto nel caso della clamidia (+13)[1]. Ciò è correlato con una riduzione dell'uso di contraccettivi meccanici (preservativo) e l'aumento dei rapporti sessuali non protetti[2].

Tali tendenze si rispecchiano in modo simile in Canton Ticino: se per l'HIV come in tutta Svizzera è possibile vedere l'impatto positivo delle campagne di prevenzione, nel caso delle altre tipologie di infezioni è possibile vedere un aumento con una tendenza preoccupante. Possiamo osservare un aumento particolarmente marcato per quanto riguarda la gonorrea. In seguito, un riassunto dell'incidenza delle principali infezioni tratto dall'ultimo rapporto dell'ufficio federale della sanità pubblica UFSP per l'anno 2024[3].

Infezione	Trend recente in Svizzera	Trend Ticino 2020→2024 (anno di diagnosi)	Osservazioni
Clamidia	↑ forte nel lungo periodo; stabilizzazione nel 2024 e nel 2025 lieve calo	**119 → 138,7/100'000**	Molto rilevante: è la IST notificabile più frequente e spesso asintomatica
Gonorrea	↑ molto forte; +17,7% nel 2024; nel 2025 stabilizzazione	**17,7 → 49,8/100'000**	Grave evoluzione: quasi triplicata in Ticino in 5 anni
Sifilide	↑ dopo il Covid, ma ↓ nel 2024; 2025 sostanzialmente stabile	**7,1 → 12,6/100'000**	Trend ticinese in aumento rispetto al 2020, anche se la Svizzera ha registrato un calo nel 2024

[1] https://www.ecdc.europa.eu/en/news-events/sti-cases-continue-rise-across-europe

[2] Költő A, de Looze M, Jåstad A, Nealon Lennox O, Currie D, Nic Gabhainn S. A focus on adolescent sexual health in Europe, central Asia and Canada. Health Behaviour in School-aged Children international report from the 2021/2022 survey. Volume 5. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe; 2024. Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO. https://www.hbsc.ch/pdf/hbsc_bibliographie_422.pdf

[3] https://www.bag.admin.ch/de/hiv-sti-statistiken-und-analysen

HIV	↓ strutturale di lungo periodo; 318 casi nel 2024, 368 nel 2025	**2,6 → 1,7/100'000**	Trend molto positivo; la prevenzione funziona
Epatite B	↑ dopo il minimo pandemico, ma soprattutto per casi cronici; epatite B acuta ai minimi storici	**13,7 → 16,2/100'000, dopo il picco 25,4 nel 2022**	Ticino sopra la media svizzera; non è però tutta trasmissione sessuale
Epatite C	relativamente stabile; ↓ nel 2025	**16,8 → 20,1/100'000**	Ticino nettamente sopra la media, ma principalmente per infezioni non sessuali

Delle strategie concrete sono necessarie per contrastare l'aumento di tali malattie infettive e garantire la salute sessuale. Come evidenzia il European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), per un'efficace prevenzione è fondamentale favorire l'accesso a test per le IST e ciò comporta l'abolizione di leggi punitive che non proteggono l'anonimato, in particolare ostacolando l'accesso ai test da parte delle e dei più giovani. A svolgere un ruolo prioritario nella salute sessuale è naturalmente anche un'educazione sessuale e affettiva adeguata e completa, che educhi ad un comportamento responsabile e rispettoso.[4]

La tutela della salute sessuale è una priorità collettiva: un concetto che si è reso chiaro con le molteplici campagne di contrasto in particolare alla proliferazione di HIV ed epatiti virali. Da un rapporto dell'ECDC (European Centre for Disease Prevention and Control) del 17 novembre 2026 emerge come nei Paesi UE e EFTA, 24 Paesi offrivano test HIV gratuiti a tutta la popolazione, mentre 17 offrivano test gratuiti per le epatiti B e C a tutta la popolazione[5].

A livello nazionale la campagna LOVE LIFE propone un Safer Sex Check personalizzato, una rapida consulenza con indicazioni su protezione e test. Non è però previsto un accesso agevolato ai test. Ciò nonostante, il programma nazionale NAPS miri entro il 2030 a eliminare le nuove trasmissioni di HIV ed epatiti B e C e a ridurre le altre IST. Attualmente in Canton Ticino è possibile svolgere test gratuiti fino a 25 anni presso i consultori dell'Ente Ospedaliero Cantonale (Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio) come pure presso associazioni specializzate nella prevenzione. Oltre tale fascia d'età le tariffe sono variabili a seconda del tipo di esame. Alcuni esempi virtuosi annoverano la città di Olten, che ha accolto una mozione per garantire test gratuiti ai minori di 25 anni e a persone con basso reddito e la "European Testing Week", una settimana in cui vengono offerti di test rapidi, anonimi e gratuiti per HIV, epatiti virali e altre IST.

La mozione incarica il Cantone di garantire una campagna di promozione di test gratuiti per le infezioni sessualmente trasmissibili che permetta di aumentare la cerchia delle e dei beneficiari. Ciò potrebbe significare estendere la gratuità dei test alle fasce a basso reddito della popolazione, ampliare la forchetta demografica di chi può goderne o organizzare una campagna annuale di test gratuiti.

Garantire l'accessibilità a test gratuiti permette di aumentare le possibilità di controllo e protezione della salute sessuale non solo individuale, ma anche collettiva, indipendentemente dalle disponibilità finanziarie. Significa promuovere un migliore monitoraggio e la possibilità di una

[4] https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/monitoring-responses-sexually-transmitted-infection-epidemics-eueea-countries

[5] https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/testing-hiv-hepatitis-b-and-hepatitis-c-european-union-european-economic-area

prevenzione concreta all'aumento delle infezioni sessualmente trasmissibili, come pure incoraggiare un comportamento sessuale consapevole e rispettoso.

Cosa chiede la mozione:

di organizzare, a livello cantonale, una campagna di promozione di test gratuiti e anonimi per le IST (infezioni sessualmente trasmissibili) maggiormente diffuse che permetta di aumentare la cerchia degli attuali beneficiari e beneficiarie.